



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 19 DEL 22/06/2026

OGGETTO: ADOZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.)

L'anno duemilaventisei il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 18:00 nella sala consiliare "Fossati" presso l'Ex Palazzo Comunale, in Largo Matteotti n° 7, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COMPONENTE			Presente	Assente
1.	CHIMINI CHIARA	Sindaco	X	
2.	CAMPANARDI ALESSIO	Consigliere	X	
3.	GOI VITTORIA	Vice Sindaco	X	
4.	CALDANA DOMENICO	Consigliere	X	
5.	BOMBARDIERI MONICA	Consigliere	X	
6.	TALLON CINZIA	Consigliere	X	
7.	LANFRANCHI IOLANDA	Consigliere	X	
8.	DANESI FERNANDO	Consigliere	X	
9.	GAIONI MARCO	Consigliere	X	
10.	BENEDETTI ERMANNO	Consigliere	X	
11.	ANDREOLI ANDREA	Consigliere		X
12.	FRANCHINI GIULIA	Consigliere		X
13.	BASILE MARCO	Consigliere		X
Totale			10	3

Assiste il Segretario Generale Dott. **SERAFINI LUCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora **TALLON CINZIA**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 19/C.C. del 22/06/2026**OGGETTO: ADOZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.)**

Uditi gli interventi dei partecipanti al Consiglio Comunale di seguito riportati:

Presidente Cinzia Tallon

E siamo al punto numero 3 dell'ordine del giorno, ovvero l'adozione Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.). La parola al Sindaco.

Sindaco Chiara Chimini

Come già presentato alla cittadinanza, abbiamo proposto in una serata il piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche che sta seguendo il pianificatore Andrea Biondo. Dopo averne parlato, dopo averlo presentato alla cittadinanza, si lascia del tempo per raccogliere delle osservazioni che il nostro pianificatore ha valutato e per le quali adesso presento le controdeduzioni. Le osservazioni presentate sono state cinque. La prima osservazione chiede al PEBA di interagire e confrontarsi con il piano dei servizi, in particolare con i servizi di progetto, facendo l'esempio della pista ciclopeditone che va da Maderno a Toscolano. Il pianificatore ci ricorda che il PEBA non è il piano dei servizi e non è conformativo del territorio, pertanto non si configura come uno strumento capace di modificare delle destinazioni urbanistiche delle parti del territorio comunale, cioè i servizi. Quindi il PEBA prende atto della presenza dei servizi esistenti sul territorio come studio ed analisi per fare una ricognizione degli elementi, relazionandosi in parte con i servizi di progetto laddove sorge la necessità di migliorare la qualità e l'accessibilità e fruibilità, rimanendo però in un ambito di servizio puramente pubblico. Se le scelte progettuali comportano delle modifiche delle destinazioni urbanistiche, cioè dei servizi o dello stato di proprietà, allora l'ambito diventa di competenza dello strumento del piano dei servizi e quindi non del PEBA. In questo senso questa osservazione non può essere accolta. Ricordo, per chi non fosse stato presente alla serata sul piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, che è uno studio che viene fatto su tutto il territorio per rendere più accessibile non solo i luoghi, non solo le strutture, ma tutto il territorio quindi anche i parchi, le vie, le piazze, facendo proprio uno studio minuzioso sulla viabilità e sulla vivibilità del nostro territorio. La seconda osservazione riguarda la frazione di Roina, perché non è stata presentata una pianificazione puntuale. Tutte le cose che erano in attesa di realizzazione sono state realizzate, io voglio ricordare che è già stata concordata l'introduzione di cinque piazzole di interscambio nella via del golf. Questo è un ottimo risultato perché riguarda non solo la viabilità di quella zona, ma anche la sicurezza, in quanto noi sappiamo di non avere delle strade alternative alla nostra viabilità e quindi i mezzi di sicurezza, i mezzi di soccorso potranno fruire in tal senso, avendo delle piazzole di scambio, anche della via golf in caso di necessità. È stata presa in considerazione la spiaggia in località Lefà, perché comunque è la spiaggia che riguarda quella zona che esce da Toscolano Maderno e risulta poco fruibile per problemi importanti di mobilità, così come risulta poco fruibile la spiaggia in località Bassetti. Quindi cosa si può fare in questo senso? In realtà dal punto di vista strutturale poco, se non segnalare agli utenti che quelle due spiagge sono difficilmente raggiungibili e quindi si presentano tutte le altre spiagge presenti sul nostro territorio. Un'altra osservazione riguardava via Promontorio, che è difficilmente modificabile, perché finché resta a doppio senso come è adesso, voi la conoscete molto bene, è una strada piuttosto piccola. L'analisi attuale del PEBA sul territorio comunale ha preso in considerazione in modo ampio ed esaustivo le tre direttrici che collegano la strada statale con la sponda verso il lago, riferendosi in particolare a via Ugo Foscolo, a via Religione e via Guglielmo Marconi, quindi anche in questo senso verrà fatta una segnalazione rispetto alle vie più facilmente fruibili per la mobilità. Un'altra osservazione riguarda lo spostamento della fermata dell'autobus alla frazione di Cecina, ma questo spostamento è di competenza ANAS, quindi noi abbiamo già richiesto ad ANAS ed è stata fatta una richiesta anche alla società che si occupa dei trasporti, ma non compete a noi. È stato comunque previsto un adeguamento della segnaletica a terra a raso per le fermate e anche installare delle pensiline, vista le dimensioni della carreggiata, diventa impossibile da fare. Quello che potevamo fare lo stiamo facendo e quindi sarà la segnaletica a raso. L'ultima osservazione riguarda la località Piantù, quindi alla fine del Lungo Lago all'inizio del Viale Ugo Foscolo, per l'inserimento di un parcheggio disabili che è già presente, poco distante, però visto le richieste che sono state fatte in questo senso verrà accolta. Avremo quindi un nuovo stallo per parcheggio disabili. Queste sono le osservazioni presentate con le controdeduzioni del nostro pianificatore. Grazie.

Presidente Cinzia Tallon

Mi chiede la parola il Consigliere Benedetti.

Consigliere Ermanno Benedetti

Prima dell'intervento vorrei una richiesta di chiarimento immediata, perché altrimenti qualcosa mi sta sfuggendo. Noi qui stiamo adottando il PEBA, non lo stiamo approvando, quindi queste non sono, quelle che sono state chiamate osservazioni, in realtà sono dei suggerimenti preliminari che la popolazione ha fatto per poter intervenire sul PEBA, ma le osservazioni dovrebbero, penso, se la procedura è corretta, adesso essere presentate quindi noi dobbiamo anche annunciare che da oggi, da domani, da quando viene appunto approvata la delibera di adozione del piano, i cittadini – e mi piacerebbe che venisse specificato per quanto tempo – potranno presentare osservazioni formali, alla fine delle quali il Comune presenterà le proprie controdeduzioni per accoglierle o non accoglierle e allora si approverà definitivamente il Piano. Vorrei avere un chiarimento al riguardo.

Presidente Cinzia Tallon

Mi chiede la parola il Sindaco, prego.

Sindaco Chiara Chimini

Quello che ha detto il Consigliere Benedetti è corretto. Siccome oggi il pianificatore non poteva essere presente ho riportato le considerazioni che ha fatto lui, però ha ragione Lei, quindi le osservazioni ci sarà tempo per presentarle e ci teniamo anche che la cittadinanza, come abbiamo già esposto alla serata di presentazione, partecipi, faccia delle considerazioni, faccia delle osservazioni in merito, quindi se è un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche condiviso con tutti, noi ne siamo solo contenti. Soprattutto dalle persone che vivono delle problematiche di mobilità ridotta o di bisogni specifici, perché sono quelli che poi sentono davvero le difficoltà; è chi vive sulla propria pelle determinate situazioni che può darci le indicazioni migliori, quindi anche il nostro pianificatore è ben lieto di accogliere tutte le osservazioni della cittadinanza, delle associazioni o dei tecnici che arriveranno. Grazie.

Presidente Cinzia Tallon

Prima di lasciare la parola al Consigliere Benedetti per il suo intervento, lascio la parola al Dottor Serafini per la specifica che chiedeva.

Segretario Luca Serafini

Sì, grazie. Allora, per quanto riguarda il PEBA la normativa non stabilisce una procedura precisa e specifica per la sua adozione e per la sua approvazione. Non so, io faccio il Segretario anche in un altro comune e in quest'altro Comune il PEBA è stato approvato semplicemente con una delibera di Giunta e vedo che anche altri Comuni si comportano alla stessa maniera. L'amministrazione di Toscolano invece è sensibile all'esigenza della cittadinanza e ha deciso di intraprendere invece un percorso trasparente, per cui ha deciso di adottare il PEBA in Consiglio Comunale, dando la possibilità ai cittadini di presentare successivamente delle osservazioni. Tant'è vero che ai punti 3 e 4 del dispositivo della proposta di deliberazione c'è scritto che il PEBA che viene adottato e messo a disposizione per 15 giorni consecutivi e nei 15 giorni successivi i cittadini potranno presentare osservazioni. Dopodiché la questione verrà riproposta all'esame del Consiglio Comunale per l'approvazione in via definitiva dopo aver controdedotto alle eventuali osservazioni che verranno presentate. Semplicemente un chiarimento a livello procedurale. Grazie.

Presidente Cinzia Tallon

Lascio quindi la parola al Consigliere Benedetti per il suo intervento.

Consigliere Ermanno Benedetti

Nel merito, grazie. Un paio almeno dei suggerimenti che ha citato il Sindaco, che avevo posto qui in aula dove era stato presentato il piano, derivavano appunto da miei suggerimenti e il primo derivava dal fatto che ho notato che in questo PEBA, che si chiama Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, le varie schede di intervento raramente contemplano una vera e propria eliminazione delle barriere architettoniche, ma spesso e nella quasi maggioranza dei casi si tratta di segnalazioni di criticità e di interventi, di suggerimento di percorsi attraverso della tracciatura di linee o di corsie preferenziali per i soggetti, per i pedoni possiamo dire, che possono essere soggetti fragili, ma in generale per i pedoni. Ritengo che invece molti interventi dovrebbero riguardare interventi fisici di vera eliminazione, dove ci sono salti di quota, pendenze, passaggi stretti insomma, tutte le situazioni in cui sappiamo un disabile può incontrare delle difficoltà. Dobbiamo sempre ricordarci che il disabile non è soltanto l'utente che ha una carrozzina ma anche un anziano che fa fatica a fare dei gradini, una giovane mamma o papà che ha il passeggino e deve poter scavalcare dei dislivelli. Insomma, i soggetti destinatari dei PEBA o comunque della normativa riguardante l'eliminazione delle barriere architettoniche sono molteplici e sicuramente non si tratta di pochi soggetti da individuare. Per quanto riguarda il percorso ciclopeditonale, il tracciato della ciclopeditonale che avevamo fatto inserire nel PGT e appunto nel piano dei servizi, per collegare lungo la statale l'abitato di Maderno a quello di Toscolano, ritengo che sia appunto utile a tutta la popolazione, non soltanto ai soggetti disabili. Sappiamo

che la percentuale di incidenti che denota la pericolosità di questo tratto di viabilità è elevatissimo, anche in termini di gravosità su questo asse viario, e quindi la possibilità di realizzare in lato sud della Statale – come è stato previsto già nel piano dei servizi – una ciclopeditonale, risulterebbe quantomeno auspicabile e per me di primaria importanza per la sicurezza dei nostri cittadini. Questo perché i percorsi ciclabili lato lungolago hanno una funzione diversa: non quella di spostarsi all'interno del paese ma di usufruire del nostro paesaggio, del nostro fronte lago. Il fatto che la controdeduzione che viene fatta all'osservazione o al suggerimento che avevo formulato, non mi pare pertinente nel senso che non mi si può dire che l'ambito diventa di competenza dello strumento del piano dei servizi. Certo, nel piano dei servizi è incluso ed è già suggerito, individuato il metodo di soluzione per come fare questo intervento; il piano dei servizi non deve aggiungere nient'altro, se non quello che ha già introdotto. Adesso si tratta di capire se l'Amministrazione, anche attraverso i suoi atti di pianificazione e di programmazione degli interventi, intende usufruire di quanto già incluso nel piano dei servizi e la risposta che mi perviene in questa controdeduzione mi fa intendere e mi lascia intendere che l'Amministrazione non intenda realizzare questa ciclabile o ciclopeditonale, perché altrimenti la risposta avrebbe dovuto essere un'altra. Per quanto riguarda la fermata dell'autobus di Cecina, io l'avevo messo anche come mio obiettivo a suo tempo anche nel programma e così via, perché ritengo che se qualcuno prova ad andare da Gargnano e prova a venire verso Toscolano e vede il cartello "Arriva" che è il cartello della linea di autobus in che luogo è collocato e prova a pensare quindi in che luogo le persone dovrebbero attendere l'autobus per essere caricate e portate verso Salò, si capisce che le condizioni di sicurezza non solo per i disabili ma per qualsiasi normodotato sono molto pericolose. C'è una fermata di autobus assolutamente impropria e da sistemare. Riguardo al fatto che non sia di competenza, il Comune deve però agire per far sì che l'ente Anas e Arriva abbiano la soluzione alternativa, perché la soluzione alternativa va creata e messa a disposizione. La piazzola che esiste nella zona della Cappella del Viandante, che appunto ha un rientro, come ho suggerito, rispetto alla careggiata stradale, è più che mai adeguata. La cosa da sistemare è invece la salita al borgo attraverso il sentiero degli Orticelli, che attualmente esiste però non è in condizioni per poter consentire un trasferimento, un percorso sicuro da parte delle persone e dei cittadini che provengono dall'abitato di Cecina. Si tratta quindi di fare questo e in tal modo potremo poi trasferire una fermata di autobus, che attualmente si colloca in un luogo assolutamente improprio, per portarla in quell'altra zona. Grazie. Adesso guarderemo meglio ancora il PEBA e invito anche io i cittadini a consultarlo per appunto riscontrare quanto anche ho testé detto per poter fare eventualmente altre Osservazioni. Grazie.

Presidente Cinzia Tallon

Ringrazio il Consigliere Benedetti perché vedo che il tema è sentito, è uno strumento questo del PEBA, insomma una bella introduzione nel nostro regolamento, nella vita comunale e quindi fa piacere vedere che viene preso così a cuore. Lascio volentieri la parola al Sindaco.

Sindaco Chiara Chimini

Grazie. Quando ho parlato di mobilità ridotta, evidentemente mi riferivo proprio a persone in difficoltà e quindi in carrozzina piuttosto che con deambulatore eccetera. Quando mi riferisco ai bisogni specifici ovviamente intendo anziani, mamme o papà con passeggino e quant'altro, quindi questa considerazione l'abbiamo fatta per primi; rendere fruibile il territorio a tutti vuol dire a tutti, a tutti proprio in un'accezione molto più ampia. Mi permetta perché sa che a me non piace fare questi discorsi, però Consigliere Benedetti lei dice giustamente "era un mio obiettivo quello di spostare la fermata dell'autobus", non è riuscito a farlo molto probabilmente perché è molto difficile spostare la fermata dell'autobus da lì, tant'è che Anas ci ha anche detto "se non vi piace lì la fermata possiamo toglierla" e quindi si toglie un servizio ai cittadini, pertanto la scelta è quella. Ce lo ha appena detto che era un suo obiettivo, non è stato raggiunto perché non è così facile fare questo spostamento della fermata dell'autobus.

Presidente Cinzia Tallon

Se non ci sono altre richieste...ah no mi perdoni, Vicesindaco, stavo guardando adesso il video. Prego, la parola al Vicesindaco.

Vicesindaco Vittoria Goi

Grazie Presidente. Due considerazioni, la prima relativamente all'analisi un po' spiccia che è stata fatta parlando di un PEBA che deve diventare la soluzione magica a tutte le storture del territorio. Si è parlato di dislivelli, di quota, di pendenze. Il territorio è una realtà oggettiva, il nostro territorio è meraviglioso ed è altrettanto complesso e carico di criticità per certi aspetti, per cui non si può pensare di avere lo strumento magico e di risolvere con uno strumento di pianificazione, di programmazione tutte le criticità territoriali che ci sono. Adesso vado all'estremo ma se penso al sentiero del Piè Costa, che stiamo ultimando come riqualificazione, non possiamo parlare di piena fruibilità, ma perché il territorio non lo consente, perché oggettivamente quel tipo di struttura, di infrastruttura, non potrà mai diventare fruibile al 100% da tutte le categorie. Possiamo riempirci la bocca col PEBA, con i dislivelli, con i salti di quota finché vogliamo, ma ci sono determinati aspetti del territorio che non sono risolvibili in termini di accessibilità totale. Sono

sicuramente migliorabili e lo stiamo facendo, ma non sono totalmente risolvibili. Questo è un dato di fatto, bisogna essere sinceri perché altrimenti si parla di dovrete risolvere tutto ma dove c'è l'impossibilità oggettiva non si può fare. Per quanto riguarda invece la pista ciclabile, io trovo invece estremamente pertinente la controdeduzione, nel senso che la pista ciclabile fa parte del piano dei servizi ed è indicata. Io ritengo corrette due considerazioni in questo senso; credo che tirare una striscia sul PGT sia abbastanza facile, poi però mettere in opera una ciclabile, anzi una ciclopedonale – quindi di una larghezza che va dai 3 metri ai 3 metri e mezzo – non sia poi così facile, soprattutto in certi punti della statale dove ci sono edifici ad immediato ridosso della carreggiata e io vorrei vedere dove ci facciamo stare non i 3 metri, ma neanche il metro e neanche il metro e mezzo, perché se ci andiamo a scontrare con case mi sembra un po' dura farle arretrare di 3 metri per farci la pista ciclopedonale e la statale in certi punti non offre altri spazi di respiro. In secondo luogo, dove comunque è tracciata una previsione sul PGT, e parliamo di una pista ciclopedonale inserita nel piano dei servizi, anche se in maniera abbastanza approssimativa, di conseguenza parliamo, qualora ne venissero realizzati dei tratti, di una nuova opera. E una nuova opera è per forza di cose conforme anche alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche, per cui in questo senso ritengo corretto che il PEBA non l'abbia presa in considerazione, perché nulla c'è da programmare di diverso da una previsione di un'opera che ripeto, un'opera nuova nasce, viene programmata e viene realizzata in soluzione già conforme a quella che è la normativa. Grazie.

Presidente Cinzia Tallon

Prego Consigliere Benedetti.

Consigliere Ermanno Benedetti

Una puntualizzazione: penso che il tracciato che è segnato sul piano dei servizi non comporta l'abbattimento di alcuna casa, basta controllarlo. Per quanto riguarda la pista ciclopedonale, invece, la risposta che mi è stata data conferma quanto ho testé osservato, grazie.

Presidente Cinzia Tallon

Quindi se non ci sono altre richieste di intervento... ha una richiesta all'Assessore Campanardi, prego.

Assessore Alessio Campanardi

Si brevemente un passaggio che ha accennato poco fa il Segretario Serafini nella sua breve disamina alla richiesta del Consigliere Benedetti. Mi piace molto il fatto che abbiamo voluto portare questo Piano che, come diceva il Segretario, per altri Comuni invece viene passato con una delibera di Giunta, che quindi sostanzialmente i cittadini possono vedere quando è pubblicato sull'Albo Pretorio, e quindi possono solo mandare qualche segnalazione o fare poco altro, mi piace molto appunto che ci sia un passaggio in Consiglio Comunale. Ci aprirà il periodo delle Osservazioni, simile a quello del PGT, e poi credo ci sarà l'approvazione definitiva e penso sia un buon passaggio anche di trasparenza. Ci tenevo a rimarcarlo perché sono un po' quelle piccole cose che magari si dicono anche, non solo nella campagna elettorale, riguardo al fatto che bisognerebbe essere un po' più trasparenti. Credo che questo sia un buon segnale di trasparenza per i cittadini e, come mi suggeriva il Sindaco, anche di condivisione, perché logicamente se arriveranno dei buoni suggerimenti saremo ben disposti ad accettarli e farli tra virgolette nostri. Quindi volevo sottolineare questo passaggio che secondo me non era secondario e valeva la pena un attimino puntualizzare, grazie.

Presidente Cinzia Tallon

Cedo la parola al Consigliere Benedetti.

Consigliere Ermanno Benedetti

Una frase, meno male che ve l'ho ricordato, altrimenti non veniva nemmeno specificato.

Presidente Cinzia Tallon

Prego Assessore.

Assessore Alessio Campanardi

Quando ha fatto le sue esposizioni diciamo l'ha dato per scontato, però se vede il punto 3 e il punto 4 della delibera c'è chiaramente esposto, quindi magari nell'enfasi oratoria non l'ha detto, però c'è già in delibera quindi non è che ce ne eravamo dimenticati, l'abbiamo dato un po' per scontato. Comunque va bene, è andata bene anche magari fare un passaggio in più, di modo che si possa avere più chiarezza sempre nei confronti dei nostri concittadini. Grazie.

Presidente Cinzia Tallon

Come detto poc'anzi l'entusiasmo su uno strumento che non c'era e adesso c'è, è qualcosa che rende onore a questo Consiglio. Se non ci sono altre richieste di intervento, chiamo allora la votazione al punto 3.

Adozione piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche PEBA. Favorevoli? 9. Contrari? 1. Astenuti? Nessuno. Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 9. Contrari? 1. Astenuti? Nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

- la Legge 28 febbraio 1986 n. 4;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- la Legge Regionale 20 febbraio 1989, n. 6 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione";

RICHIAMATI

- l'art. 32, comma 21 della L n. 41/1986, il quale prevede l'adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici;
- l'art. 24 della L n. 104/1992, il quale al comma 9 stabilisce che i PEBA prevedano anche l'accessibilità degli spazi urbani con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone con disabilità;
- l'art. 8 bis della LR 20 n. 6/1989, il quale prevede l'istituzione del registro regionale telematico dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche;
- con la DGR Lombardia n. XI/5555 del 23 novembre 2021 sono state adottate delle linee guida per la redazione dei piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (PEBA);

CONSIDERATO

- che il Comune di Toscolano Maderno è stato ammesso a contributo finanziario per la redazione del PEBA quale misura di sostegno ai comuni con popolazione residente compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti, in conformità alla L.R. 6/89 come modificata dalla L.R. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre 2022 (approvato con Determina dirigenziale n° 689/2025 del 31-03-2025 – Provincia di Brescia);
- che con l'assegnazione dell'incarico al Dott. Pian. Andrea Biondo in data 13 agosto 2025 Determina RG n. 553 è stato avviato il procedimento per la redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) con contestuale definizione dell'ambito di consultazione permanente sull'accessibilità e individuazione del riferimento tecnico sull'accessibilità;
- il Piano è stato predisposto mediante attività di rilievo, analisi e censimento delle barriere architettoniche presenti sul territorio comunale;
- il Piano individua gli interventi necessari, definisce criteri di priorità, stima i costi e propone una programmazione pluriennale degli interventi;
- che in data 21 aprile 2026 alle ore 20.30 presso la sala Consiliare del Municipio si è svolto l'incontro dell'ambito di consultazione permanente sull'accessibilità e si è data la possibilità di segnalare le barriere che si vogliono rimuovere.

VISTA

- la documentazione costituente il PEBA, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, prodotta dal professionista Dott. Pian. Andrea Biondo in data 17 dicembre 2025 prot. 32412 (integrata in data 21 maggio 2026 prot. 14286, a seguito della consultazione permanente sull'accessibilità) e composta dai seguenti elaborati:

ALLEGATI

- **Allegato A01** – RELAZIONE - Descrizione dello studio del PEBA con riferimenti normativi;

- **Allegato A02** – SCHEDE RICOGNITIVE - Indagine delle Barriere Architettoniche presenti sul territorio comunale;
- **Allegato A03** – QUADRO ECONOMICO – Sintesi della quantificazione dei costi degli interventi per l'abbattimento delle Barriere Architettoniche individuate;
- **Allegato A04** – ABACO DEGLI INTERVENTI – Normativa e schemi grafici indicativi: ovvero tipologie di intervento atte a consentire l'accessibilità degli spazi pubblici;
- **Allegato A05** – CONSULTAZIONE PERMANENTE SULL'ACCESSIBILITA' – Osservazioni e Controdeduzioni relative all'incontro della consultazione permanente sull'accessibilità con i portatori di interesse.

ELABORATI GRAFICI

- | | |
|--|---------------|
| ➤ T01a - INDIVIDUAZIONE SERVIZI PEBA | scala 1:5.000 |
| ➤ T01b - INDIVIDUAZIONE SERVIZI PEBA | scala 1:5.000 |
| ➤ T02a – PERCORSI PEDONALI | scala 1:2.000 |
| ➤ T02b – PERCORSI PEDONALI | scala 1:2.000 |
| ➤ T02c – PERCORSI PEDONALI | scala 1:2.000 |
| ➤ T03a – INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA' | scala 1:5.000 |
| ➤ T03b - INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA' | scala 1:5.000 |

RITENUTO

- di adottare il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) quale strumento di programmazione volto al miglioramento dell'accessibilità urbana e degli edifici pubblici;
- di demandare agli uffici competenti l'attuazione progressiva degli interventi previsti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e con la programmazione delle opere pubbliche;

RICHIAMATO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

ACQUISITO in argomento il parere di rito del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante e la correttezza dell'azione amministrativa del presente deliberato ai sensi degli articoli 49 e 147bis (articolo inserito dall'art. 3 comma 1 lett."D") D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7.12.2012, n. 213 del Tuel D.Lgs n. 267/2000;

DATO ATTO che il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario non è dovuto in quanto il presente deliberato non comporta oneri riflessi, neanche indiretti nei confronti della situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'ente;

DATO ATTO che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'articolo 5 e seguenti del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147bis del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, inserito dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 7.12.2012 n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa;

CON VOTI favorevoli n° 9 (nove), astenuti n° 1 (uno: Benedetti) e nessun contrario, resi da n° 10 (dieci) Consiglieri Comunali presenti di cui 9 (nove) votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. Di **ADOTTARE** il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche e accessibilità degli spazi urbani (P.E.B.A.), allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, composto da:

ALLEGATI

- **Allegato A01** – RELAZIONE - Descrizione dello studio del PEBA con riferimenti normativi;
- **Allegato A02** – SCHEDE RICOGNITIVE - Indagine delle Barriere Architettoniche presenti sul territorio comunale;
- **Allegato A03** – QUADRO ECONOMICO – Sintesi della quantificazione dei costi degli interventi per l'abbattimento delle Barriere Architettoniche individuate;
- **Allegato A04** – ABACO DEGLI INTERVENTI – Normativa e schemi grafici indicativi: ovvero tipologie di intervento atte a consentire l'accessibilità degli spazi pubblici;
- **Allegato A05** – CONSULTAZIONE PERMANENTE SULL'ACCESSIBILITA' – Osservazioni e Controdeduzioni relative all'incontro della consultazione permanente sull'accessibilità con i portatori di interesse.

ELABORATI GRAFICI

- | | |
|--|---------------|
| ➤ T01a - INDIVIDUAZIONE SERVIZI PEBA | scala 1:5.000 |
| ➤ T01b - INDIVIDUAZIONE SERVIZI PEBA | scala 1:5.000 |
| ➤ T02a – PERCORSI PEDONALI | scala 1:2.000 |
| ➤ T02b – PERCORSI PEDONALI | scala 1:2.000 |
| ➤ T02c – PERCORSI PEDONALI | scala 1:2.000 |
| ➤ T03a – INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA' | scala 1:5.000 |
| ➤ T03b - INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA' | scala 1:5.000 |

- 2) Di dare atto che il PEBA costituisce strumento di indirizzo e programmazione degli interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche e al miglioramento dell'accessibilità del territorio comunale;
- 3) Di disporre che il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) adottato venga depositato e pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, ai fini della pubblica consultazione;
- 4) Di stabilire che nei successivi 15 (quindici) giorni chiunque abbia interesse potrà presentare osservazioni, proposte e contributi, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7,8 e 10 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 10 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- 5) Di dare atto che le eventuali osservazioni pervenute saranno valutate ai fini dell'approvazione definitiva del Piano;
- 6) Di demandare ai competenti uffici comunali l'attuazione delle azioni e degli interventi previsti dal Piano, secondo l'ordine di priorità individuato e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;

- 7) Di dare atto che per la realizzazione delle opere previste dal Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche si procederà con successivi provvedimenti di programmazione degli investimenti e conseguenti imputazioni contabili;
- 8) Di disporre la pubblicazione del PEBA sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" e nelle ulteriori forme previste dalla normativa vigente;
- 9) Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili dei settori interessati per gli adempimenti conseguenti.

Successivamente il Consiglio Comunale, con voti favorevoli n° 9 (nove), astenuti n° 1 (uno: Benedetti) e nessun contrario, resi da n° 10 (dieci) Consiglieri Comunali presenti di cui 9 (nove) votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Il Segretario Generale
(Dott. SERAFINI LUCA)

Il Presidente
(TALLON CINZIA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

PARERE IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 124/2026

OGGETTO: ADOZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.)

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, esprime il seguente parere, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

☒ NON DOVUTO.

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(VENTURINI NADIA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

PARERE IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 124/2026

OGGETTO: ADOZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza amministrativa, sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147-bis comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dichiara che la presente proposta di deliberazione:

☒ non necessita di parere di regolarità contabile in quanto, dall'istruttoria svolta dal sottoscritto Responsabile del servizio proponente, la stessa non comporta oneri riflessi, neanche indiretti, nei confronti della situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(GUSSAGO ROBERTO)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Provincia di Brescia

N. 19 Di Consiglio Comunale DEL 22/06/2026

OGGETTO: ADOZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Toscolano Maderno, 25 giugno 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luca Serafini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D. Lgs. n. 267/2000, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione della stessa all'albo pretorio del Comune.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luca Serafini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)